MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE
IL VICE DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il Decreto Dirigenziale n. M_D GMIL REG2018 0528232 del 6 settembre 2018, pubblicato nel Giornale Ufficiale della Difesa, dispensa n. 25 del 10 settembre 2018, con il quale è stato indetto il concorso per soli titoli, ai sensi dell'art. 2212-terdecies, comma 3 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, per l'immissione di 158 (centocinquantotto) Luogotenenti in servizio permanente dell'Arma dei Carabinieri, nel ruolo straordinario a esaurimento degli Ufficiali dell'Arma dei Carabinieri;
- VISTO** il Decreto Dirigenziale n. M_D GMIL REG2019 0374089 12 giugno 2019, concernente l'approvazione della graduatoria di merito del sopracitato concorso;
- VISTA** la sentenza n. 12578/2020 del 25 novembre 2020 con la quale il T.A.R. Lazio – Sezione Prima bis, ha accolto il ricorso presentato dal Lgt. FIORENTINO Tommaso, considerato rinunciario in quanto non presentatosi per la frequenza del corso informativo;
- VISTA** la lettera n. 72/1-13 U 2018 del 10 giugno 2021 con cui il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri ha comunicato allo Stato Maggiore Difesa l'immissione nel RStE 2018 di 160 unità (in luogo delle preventivate 159), considerando che l'unità eccedente potrà essere portata in detrazione ai posti da mettere a concorso per il corrente anno (159 in luogo di 160), riallineando così la base annua di alimentazione al complessivo volume di 800 unità da conseguire nel quinquennio, ai sensi dell'art. 2212 terdecies, comma 3 del C.O.M.;
- VISTO** che, come evidenziato da suddetto Comando Generale, immettendo 160 unità si eviterebbe l'estromissione dell'ultimo Luogotenente utilmente posizionato nell'originaria graduatoria di merito, che ha già superato il previsto corso formativo ed è stato utilmente reimpiegato;
- VISTA** la lettera n. M_D SSMD REG2021 0126413 del 7 luglio 2021, con la quale lo Stato Maggiore della Difesa ha espresso il proprio "nulla contro" al decremento dei posti relativi al concorso per l'immissione di 160 Luogotenenti nel RStE, indetto per il corrente anno;
- RITENUTO** che occorre provvedere all'approvazione della rettifica della graduatoria finale di merito del citato concorso;
- VISTO** il Decreto Dirigenziale M_D GMIL REG2021 0074136 del 17 febbraio 2021, con il quale gli è attribuita la delega all'adozione di taluni atti di gestione amministrativa in materia -tra le altre- di reclutamento del personale delle Forze Armate e dell'Arma dei Carabinieri, tra cui i decreti di approvazione delle graduatorie di merito dei concorsi;

D E C R E T A

Art. 1

Per i motivi indicati nelle premesse il numero dei posti nel concorso, per soli titoli, ai sensi dell'art. 2212-terdecies, comma 3 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, per l'immissione di Luogotenenti in servizio permanente dell'Arma dei Carabinieri, nel ruolo straordinario a

esaurimento degli Ufficiali dell'Arma dei Carabinieri è elevato da 159 (centocinquantanove) a 160 (centosessanta).

Art. 2

Per i motivi indicati nelle premesse, in esito alla sentenza n. 12578/2020 del 25 novembre 2020 con la quale il T.A.R. Lazio – Sezione Prima bis, ha accolto il ricorso presentato dal Lgt. FIORENTINO Tommaso, lo stesso è dichiarato vincitore del concorso, per soli titoli, ai sensi dell'art. 2212-terdecies, comma 3 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, per l'immissione di 159 (centocinquantanove) Luogotenenti in servizio permanente dell'Arma dei Carabinieri, nel ruolo straordinario a esaurimento degli Ufficiali dell'Arma dei Carabinieri citato nelle premesse, con riserva dell'accertamento dei requisiti previsti dall'articolo 2 del relativo bando, nella posizione in graduatoria di cui al Decreto Dirigenziale n. M_D GMIL REG2019 0374089 del 12 giugno 2019.

Art. 3

Per quanto non espressamente previsto dal presente Decreto, restano invariate le disposizioni di cui al Decreto Dirigenziale n. M_D GMIL REG2019 0374089 del 12 giugno 2019, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito del concorso in argomento.

Il presente decreto sarà sottoposto al controllo previsto dalla normativa vigente.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente, ai sensi degli artt. 29 e 41 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi degli artt. 8 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, da presentarsi entro il termine perentorio, rispettivamente, di 60 e 120 giorni dalla data di notifica. Ai fini della presentazione del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, si rammenta che, ai sensi dell'articolo 37, comma 6, lettera s) del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito in legge 15 luglio 2011, n. 111 e successive modifiche e integrazioni, è dovuto il contributo unificato di € 650,00 (seicentocinquanta/00).

Generale di Divisione
Lorenzo SANTELLA